

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE SK10U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche:

- 85.12.1 - Studi medici generici convenzionati col SSN;
- 85.12.2 - Altri studi medici generici;
- 85.12.A - Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
- 85.12.B - Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
- 85.12.4 - Studi di radiologia e radioterapia.

La finalità perseguita è di determinare un “compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell’esercizio della professione.

Al fine di conoscere le informazioni relative all’attività professionale in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SK10).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 104.072. I questionari restituiti sono stati 90.427, pari all’86,9% degli inviati.

La seguente tabella riporta i dati analitici per ogni codice di attività:

	Numero questionari inviati	Numero questionari restituiti	% sul totale questionari inviati
85.12.1 - Studi medici generici convenzionati col SSN	46.984	37.724	80,3%
85.12.2 - Altri studi medici generici	32.489	19.461	59,9%
85.12.A - Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi	9.600	6.920	72,1%
85.12.B - Altri studi medici e poliambulatori specialistici	13.412	24.855	185,3%
85.12.4 - Studi di radiologia e radioterapia	1.587	1.467	92,4%
TOTALE	104.072	90.427	86,9%

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 9.328 questionari, pari al 10,3% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle modalità di espletamento dell’attività (quadro F del questionario);
- errata compilazione delle aree di attività e specializzazioni (quadro F del questionario);

- errata compilazione della tipologia di clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione della provenienza della clientela (quadro G del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 81.099.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base dei dati strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare ventotto gruppi omogenei di professionisti.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I criteri principali in base ai quali risultano classificate le attività mediche sono:

- *l'area di attività e specializzazione;*
- *la modalità di espletamento dell'attività;*
- *la tipologia di clientela;*

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

- *la dotazione strumentale.*

Il primo fattore ha permesso di distinguere l'insieme dei medici che operano nelle diverse aree di specializzazione. Tutte le professioni mediche oggetto dello studio sono state rappresentate all'interno dei gruppi individuati.

La modalità di espletamento dell'attività ha contribuito a differenziare ulteriormente i cluster. Accanto alle visite specialistiche che rappresentano la modalità principale per tutti i medici specializzati emergono:

- le visite mediche generiche per i cluster relativi alla medicina generale, guardia medica/emergenza sanitaria territoriale, medicina fiscale e medicina alternativa;
- gli esami diagnostici per la radiologia;
- gli interventi chirurgici per la chirurgia e l'ortopedia chirurgica;
- l'attività di consulenza che per alcuni operatori rappresenta, accanto alle altre voci, una quota significativa dei propri compensi.

Con riferimento alla tipologia della clientela inoltre, è stato possibile differenziare i cluster 6, 8, 9 e 11 in cui il compenso deriva, quasi esclusivamente, dal SSN per attività in convenzione, dai restanti cluster che operano principalmente con clientela costituita da privati e talvolta dalle strutture sanitarie private.

La dotazione di beni strumentali infine, ha permesso di distinguere i medici oculisti che esercitano la propria attività in strutture con una dotazione di beni strumentali ampia e diversificata (cluster 4) dai medici oculisti che operano in strutture più contenute (cluster 20).

L'analisi ha inoltre evidenziato caratteristiche comuni alla maggior parte dei cluster:

- la clientela proviene prevalentemente dall'ambito regionale;
- nel caso il titolare dello studio medico svolga anche lavoro dipendente, in prevalenza si tratta di contratto pubblico;
- non sono impiegati addetti per lo svolgimento dell'attività professionale.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo specifica indicazione contraria, l'espressione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN NEUROLOGIA

NUMEROSITÀ: 1.004

Il cluster è formato da medici specializzati in neurologia (96% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (78% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (55% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 36% dei soggetti per il 57% dei compensi).

Il 64% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

L'80% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 41 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 57% di soggetti, è pari a circa 11 milioni di lire.

CLUSTER 2 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN CHIRURGIA CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE INTERVENTI CHIRURGICI

NUMEROSITÀ: 1.473

Il cluster è formato da medici specializzati in chirurgia (98% dei compensi).

L'attività prevalente è costituita dagli interventi chirurgici da cui, a fronte di oltre 70 interventi annui, deriva il 73% dei compensi; a questa si aggiungono le visite specialistiche dalle quali derivano compensi pari al 21% del totale.

La clientela è costituita da privati (70% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 36% dei soggetti per il 52% dei compensi).

Il 65% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Il 70% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 43 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 67% di soggetti, è pari a circa 15 milioni di lire.

A fronte di questa attività il 33% degli appartenenti al cluster dichiara spese per consumi di materiale sanitario pari a circa 9 milioni di lire (contro una media di settore pari a 4 milioni di lire) e un professionista su due sostiene spese per aggiornamento professionale, partecipazione a convegni, acquisti ed abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni o banche dati (3 milioni di lire).

CLUSTER 3 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN PSICHIATRIA

NUMEROSITÀ: 1.661

Il cluster è formato da medici specializzati in psichiatria (98% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (85% dei compensi).

La clientela prevalente è costituita da privati (73% dei compensi), seguono le strutture sanitarie private (indicate dal 17% dei soggetti per il 55% dei compensi) e quelle pubbliche (indicate dal 13% dei soggetti per il 42% dei compensi).

Il 49% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 37 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 60% di soggetti, è pari a circa 9 milioni di lire.

CLUSTER 4 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN OCULISTICA STRUTTURATI NELLA DOTAZIONE DI BENI STRUMENTALI

NUMEROSITÀ: 355

Il cluster è formato da medici specializzati in oculistica (99% dei compensi) che svolgono oltre alle visite specialistiche (90% dei compensi) anche interventi chirurgici: il 34% dei soggetti dichiara di effettuare circa 60 interventi annui da cui deriva il 22% dei compensi.

La clientela è costituita da privati (81% dei compensi).

Il 48% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 15% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 81 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Inoltre, non sono generalmente impiegati addetti per lo svolgimento dell'attività professionale; solo il 25% dei soggetti ne dichiara uno che svolge lavoro di segreteria.

A fronte dell'attività svolta il 56% degli appartenenti al cluster sostiene spese per canoni di locazione pari a 11 milioni di lire; inoltre un professionista su due dichiara spese per materiale sanitario e spese per aggiornamento professionale.

La dotazione di beni strumentali prevede due lampade a fessura, due oftalmometri e due oftalmoscopi, tutti di valore fino a 20 milioni di lire e circa la metà dei soggetti dichiara uno o due autorefrattometri fino a 20 milioni di lire. Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento è pari a circa 38 milioni di lire.

CLUSTER 5 – MEDICI SPECIALIZZATI IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE

NUMEROSITÀ: 912

Il cluster è formato da medici specializzati in anestesia e rianimazione (98% dei compensi) che svolgono attività differenziate: circa il 40% dei soggetti dichiara di effettuare oltre 180 interventi chirurgici l'anno pari all'88% dei compensi; per il 37% dei medici il 60% dei compensi deriva dalle visite specialistiche e il 18 % si occupa di consulenza ricavando da tale modalità il 55% dei compensi. Significativa anche la voce "altre attività" compilata dal 34% dei soggetti che rappresenta l'82% dei compensi.

La clientela è costituita da privati (47% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 52% dei soggetti per il 65% dei compensi).

Il 69% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 25% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Il 56% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 28 mq (contro una media di settore pari a 46 mq). Inoltre, il 50% degli appartenenti al cluster dichiara di utilizzare due strutture di terzi.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 58% di soggetti, è pari a circa 11 milioni di lire.

CLUSTER 6 – STUDI DI MEDICO GENERICO

NUMEROSITÀ: 23.443

Il cluster è formato da medici operanti nell'ambito della medicina generica che svolgono in prevalenza visite mediche generiche (97% dei compensi per entrambe).

Il principale cliente è il SSN per attività in convenzione da cui proviene il 95% dei compensi e per il quale i medici del cluster assistono circa 1.200 persone.

Il 37% dei soggetti dichiara, inoltre, compensi da privati nella misura dell'8%.

Coerentemente con l'attività svolta la totalità dei professionisti del cluster dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 53 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 78% di soggetti, è pari a circa 11 milioni di lire.

CLUSTER 7 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN OTORINOLARINGOIATRIA

NUMEROSITÀ: 1.360

Il cluster è formato da medici specializzati in otorinolaringoiatria (98% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (83% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (66% dei compensi) e, secondariamente dalle strutture sanitarie private (indicate dal 27% dei soggetti per il 40% dei compensi) e dal SSN per attività in convenzione (indicata dal 14% dei soggetti per il 63% dei compensi).

Il 60% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 45 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 71% di soggetti, è pari a circa 16 milioni di lire.

CLUSTER 8 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN PEDIATRIA

NUMEROSITÀ: 5.210

Il cluster è formato da medici specializzati in pediatria (99% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (83% dei compensi).

La clientela è costituita principalmente dal SSN: il 76% dei medici pediatri dichiara che la quasi totalità dei propri compensi, a fronte di circa 500 assistiti, deriva dall'attività in convenzione. La clientela privata inoltre, è dichiarata dal 49% dei soggetti con compensi pari al 43% del totale.

Coerentemente con l'attività svolta gli appartenenti al cluster dispongono di uno studio medico la cui superficie è pari a 44 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 70% di soggetti, è pari a quasi 10 milioni di lire.

CLUSTER 9 – STUDI DI MEDICO GENERICO CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ANCHE IN ALTRI AMBITI SPECIALISTICI

NUMEROSITÀ: 6.342

Il cluster è formato da medici operanti nell'ambito della medicina generica (66% dei compensi) che svolgono attività anche in altre aree e specializzazioni; tra queste quella maggiormente dichiarata è la guardia medica/emergenza sanitaria territoriale (indicata dal 31% dei soggetti con compensi pari al 32% del totale). La modalità prevalente di espletamento dell'attività è quella relativa alle visite mediche generiche (67% dei compensi), seguita dalle visite specialistiche (indicata dal 35% dei soggetti per il 40% dei compensi) e dalle "altre attività" (indicata dal 26% dei soggetti per il 43% dei compensi).

La clientela è costituita da: SSN per attività in convenzione (34% dei compensi) per il quale i medici del cluster assistono 237 persone; privati (28% dei compensi); strutture sanitarie private (indicata dal 35% dei soggetti per il 53% dei compensi).

Il 79% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 40 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 63% di soggetti, è pari a circa 10 milioni di lire.

CLUSTER 10 – STUDI MEDICI CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLA MEDICINA DEL LAVORO

NUMEROSITÀ: 1.337

Il cluster è formato da medici che operano nell'ambito della medicina del lavoro (79% dei compensi) e che svolgono, oltre alle visite specialistiche (51% dei compensi), attività di consulenza (indicata dal 43% dei medici per il 50% dei compensi totali).

La clientela è costituita da imprese e società (66% dei compensi) e dal SSN per attività in convenzione (indicato dal 27% dei soggetti per il 39% dei compensi).

Il 74% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 35 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 74% di soggetti, è pari a circa 12 milioni di lire.

CLUSTER 11 – MEDICI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA GUARDIA MEDICA/ EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

NUMEROSITÀ 6.500

Il cluster è formato da medici operanti nell'ambito della guardia medica/emergenza sanitaria territoriale (81% dei compensi) la cui principale modalità di espletamento dell'attività sono le visite generiche (64% dei compensi).

Non del tutto trascurabile è comunque la percentuale degli appartenenti al cluster (37%) che hanno indicato "altre attività" tra le tipologie di incarichi svolti (71% dei compensi totali).

La clientela è costituita dal SSN per attività in convenzione (50% dei compensi) e dalle strutture sanitarie pubbliche (indicate dal 39% dei soggetti per il 73% dei compensi).

Il 62% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 30 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 59% di soggetti, è pari a circa 8 milioni di lire.

CLUSTER 12 – ALTRI STUDI MEDICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN AMBITO SPECIALISTICO

NUMEROSITÀ: 6.468

Il cluster comprende medici specialisti operanti in aree di attività diverse, tra cui: medicina interna (14% di soggetti), gastroenterologia (10%), pneumologia (7%), oncologia (6%), nefrologia ed emodialisi (5%). Nell'ambito delle aree di attività sopraelencate ogni studio medico percepisce dall'esercizio della propria specializzazione compensi medi superiori al 70% dei compensi totali.

Anche le modalità di espletamento dell'attività sono diversificate. Accanto alle visite specialistiche, che riguardano tutti i medici del cluster e che apportano il 46% dei compensi totali, l'analisi ha evidenziato: gli esami diagnostici (indicati dal 16% dei soggetti per il 57% dei compensi); l'attività di consulenza (indicata dal 25% dei soggetti per il 50% dei compensi); la voce "altre attività" (indicata dal 31% dei soggetti per il 67% dei compensi).

La clientela è costituita dai privati (44% dei compensi), dalle strutture sanitarie private (indicate dal 36% dei soggetti per il 64% dei compensi) e dalle aziende farmaceutiche (indicate dal 10% dei soggetti per il 26% dei compensi).

Il 49% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 15% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Il 75% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 37 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 59% di soggetti, è pari a circa 12 milioni di lire.

CLUSTER 13 – STUDI MEDICI CHE OPERANO NELL'AMBITO DELLA MEDICINA LEGALE E ASSICURATIVA CON CLIENTELA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

NUMEROSITÀ: 540

Il cluster comprende medici operanti nell'ambito della medicina legale e assicurativa (96% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (54% dei compensi), cui si affianca l'attività di consulenza (indicata dal 41% dei soggetti con compensi pari al 74% del totale).

La clientela è costituita principalmente dalle compagnie di assicurazione (78% dei compensi) e secondariamente dai privati (14% dei compensi).

Il 47% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 10% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 40 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Non sono impiegati addetti per lo svolgimento dell'attività professionale, ad esclusione di un 18% di appartenenti al cluster che ne dichiara uno per l'attività di segreteria.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 74% di soggetti, è pari a circa 11 milioni di lire.

CLUSTER 14 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN ORTOPEDIA CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE INTERVENTI CHIRURGICI

NUMEROSITÀ: 385

Il cluster è formato da medici specializzati in ortopedia (96% dei compensi) che svolgono in prevalenza interventi chirurgici (54% dei compensi con una media di 100 interventi annui) oltre alle visite specialistiche (41%).

La clientela è costituita per la maggior parte da privati (70% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 47% dei soggetti per il 40% dei compensi).

Il 65% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

L'82% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 48 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore e il 63% dichiara di utilizzare due o talvolta tre strutture di terzi.

Un'elevata percentuale di soggetti (60%) inoltre, sostiene spese per aggiornamento professionale/partecipazione a convegni e congressi (4 milioni).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 76% di soggetti, è pari a circa 18 milioni di lire.

CLUSTER 15 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN UROLOGIA

NUMEROSITÀ: 916

Il cluster è formato da medici specializzati in urologia (98% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (70% dei compensi) e a cui affiancano, nel 45% dei casi, gli interventi chirurgici (40 annui) per compensi pari al 34% del totale.

La clientela è costituita da privati (65% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 41% dei soggetti per il 46% dei compensi).

Il 72% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 30% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Quasi il 79% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 40 mq (contro una media di settore pari a 46 mq) e un professionista su due dichiara di utilizzare due strutture di terzi.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 63% di soggetti, raggiunge quasi i 15 milioni di lire.

CLUSTER 16 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN DERMATOLOGIA

NUMEROSITÀ: 1.183

Il cluster è formato da medici specializzati in dermatologia (96% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (89% dei compensi).

La clientela è costituita per la maggior parte da privati (72% dei compensi) e secondariamente dal SSN per attività in convenzione (indicato dal 17% dei soggetti per il 50% dei compensi).

Il 46% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 15% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Tutti i soggetti del cluster dispongono di uno studio medico la cui superficie è pari a 50 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 66% di soggetti, è pari a circa 12 milioni di lire.

CLUSTER 17 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN FISIATRIA

NUMEROSITÀ: 672

Il cluster è formato da medici specializzati in fisioterapia (95% dei compensi) che affiancano alle visite specialistiche (68% dei compensi) l'attività di consulenza (indicata dal 19% dei soggetti per il 52% dei compensi totali) e le "altre attività" (indicate dal 28% dei soggetti per il 64% dei compensi totali).

La clientela si ripartisce tra privati (40% dei compensi) e strutture sanitarie private (indicate dal 50% dei soggetti per il 72% dei compensi).

Il 69% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 49 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 67% di soggetti, è pari a circa 13 milioni di lire.

CLUSTER 18 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E DIETOLOGIA

NUMEROSITÀ: 820

Il cluster comprende medici specialisti operanti in aree di attività diverse: l'endocrinologia (51% di soggetti) e la dietologia (43%). Nell'ambito delle aree di attività sopraelencate, ogni studio medico percepisce dall'esercizio della propria specializzazione compensi medi superiori all'80% dei compensi totali.

Inoltre, si rileva che il 20% dei soggetti ha dichiarato di operare, anche in maniera non esclusiva, nella diabetologia, da cui deriva il 70% dei compensi totali.

Le tre le tipologie di professionisti svolgono prevalentemente visite specialistiche (79% dei compensi) a cui si affianca l'attività di consulenza (indicata dal 18% dei soggetti per il 36% dei compensi totali).

La clientela è costituita da privati (67% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 24% dei soggetti per il 49% dei compensi).

Il 50% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 15% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 39 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 61% di soggetti, è pari a circa 11 milioni di lire.

CLUSTER 19 – MEDICI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA MEDICINA FISCALE

NUMEROSITÀ: 719

Il cluster è formato medici operanti nell'ambito della medicina fiscale (85% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite mediche generiche (61% dei compensi) e, secondariamente, "altre attività" (indicate dal 36% dei soggetti per l'80% dei compensi totali).

La clientela è costituita dal SSN per attività in convenzione (indicato dal 47% dei soggetti per il 76% dei compensi), da strutture sanitarie pubbliche (indicate dal 30% dei soggetti per il 76% dei compensi) nonché da scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici (indicate dal 20% dei soggetti per il 68% dei compensi).

Il 63% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 34 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 57% di soggetti, è pari a circa 8 milioni di lire.

CLUSTER 20 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN OCULISTICA CON LIMITATA DOTAZIONE DI BENI STRUMENTALI

NUMEROSITÀ: 1.793

Il cluster è formato da medici specializzati in oculistica (98% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (88% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (75% dei compensi).

Il 51% dei medici oculisti svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 15% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 54 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

La dotazione di beni strumentali prevede una lampada a fessura, un oftalmometro e un oftalmoscopio, tutti di valore fino a 20 milioni di lire; inoltre oltre un quarto dei soggetti dichiara un autorefrattometro fino a 20 milioni di lire. Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, è pari a circa 21 milioni di lire.

CLUSTER 21 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN MEDICINA ALTERNATIVA

NUMEROSITÀ: 772

Il cluster è formato da medici specializzati in medicina alternativa (94% dei compensi) che svolgono visite mediche generiche (53% dei compensi), visite specialistiche (indicate dal 37% dei soggetti per il 72% dei compensi totali) e “altre attività” (indicate dal 28% dei soggetti per il 62% dei compensi totali).

La clientela è costituita da privati (75% dei compensi).

La totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 48 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore e il 50% dei medici del cluster dichiara spese di aggiornamento professionale (2 milioni).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 68% di soggetti, è pari a circa 13 milioni di lire.

CLUSTER 22 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN ORTOPEDIA CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE VISITE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 1.895

Il cluster è formato da medici specializzati in ortopedia (97% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (85% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (68% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 28% dei soggetti per il 48% dei compensi).

Il 73% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 25% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

L'84% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 41 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 64% di soggetti, è pari a circa 13 milioni di lire.

CLUSTER 23 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN CARDIOLOGIA

NUMEROSITÀ: 2.454

Il cluster è formato da medici specializzati in cardiologia (95% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (71% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (52% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 33% dei soggetti per il 59% dei compensi).

Il 61% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 25% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

L'81% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 40 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 67% di soggetti, è pari a circa 14 milioni di lire.

CLUSTER 24 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN RADIOLOGIA

NUMEROSITÀ: 1.697

Il cluster è formato da medici specializzati in radiodiagnostica per immagini (91% dei compensi) e da medici specializzati nella medicina nucleare (86%). Le attività svolte sono gli esami diagnostici (72% dei compensi), le visite specialistiche (indicate dal 18% dei soggetti per il 65% dei compensi totali) e la consulenza (indicata dal 18% dei soggetti per il 64% dei compensi totali).

La clientela è costituita da strutture sanitarie private (indicate dal 58% dei soggetti per il 78% dei compensi) e da privati (indicata dal 55% dei soggetti per il 62% dei compensi).

Il 56% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Il 68% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 53 mq (contro una media di settore pari a 46 mq) e un professionista su due dichiara di utilizzare due o tre strutture di terzi.

A fronte di questa attività il 30% dei soggetti sostiene spese per consumi di materiale sanitario pari a circa 11 milioni di lire (contro una media di settore pari a 4 milioni di lire).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 66% di soggetti, è pari a circa 24 milioni di lire.

CLUSTER 25 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN ODONTOIATRIA

NUMEROSITÀ: 2.019

Il cluster è formato da medici specializzati in odontoiatria (92% dei compensi) che svolgono visite specialistiche (61% dei compensi) ma anche “altre attività” (indicate dal 30% dei soggetti per il 77% dei compensi totali).

La clientela è costituita da privati (88% dei compensi).

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 84 mq (contro una media di settore pari a 46 mq) a fronte di canoni di locazione, dichiarati dal 55% dei soggetti, pari a 12 milioni di lire (contro una media di settore pari a 7 milioni di lire). Circa la metà degli odontoiatri impiega un addetto per lo svolgimento dell'attività professionale che, più frequentemente, svolge mansioni di segreteria, ma può trattarsi anche di un infermiere. Talvolta si rileva anche la presenza di un medico come collaboratore.

La dotazione di beni strumentali prevede una o due unità operative odontoiatriche, il cui valore nei due terzi dei casi è fino a 20 milioni di lire e nei rimanenti è oltre 20 fino a 80 milioni di lire. Circa il 41% dei soggetti dichiara uno o talvolta due apparecchi radiologici tradizionali di valore inferiore ai 20 milioni di lire e il 60% dispone di almeno uno sterilizzatore fino a 20 milioni. Nel complesso il valore dei beni strumentali utilizzati al netto delle quote di ammortamento è pari a circa 25 milioni di lire.

A fronte di questa attività i medici del cluster dichiarano spese per consumi di materiale sanitario pari a circa 27 milioni di lire (contro una media di settore pari a 4 milioni di lire).

CLUSTER 26 – STUDI MEDICI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA MEDICINA LEGALE E ASSICURATIVA

NUMEROSITÀ: 915

Il cluster è formato da medici operanti nell'ambito della medicina legale e assicurativa (81% dei compensi) che svolgono sia attività di visite specialistiche (indicate dal 58% dei soggetti per il 64% dei compensi totali) sia attività di consulenza (indicata dal 54% dei soggetti per il 69% dei compensi totali).

La clientela è costituita da privati (35% dei compensi), da compagnie di assicurazione (indicate dal 55% dei soggetti per il 29% dei compensi) e da scuole, palestre, organizzazioni sindacali o enti diversi privati e pubblici (indicate dal 27% dei soggetti per il 45% dei compensi).

Il 52% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 20% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 36 mq (contro una media di settore pari a 46 mq).

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 69% di soggetti, è pari a circa 10 milioni di lire.

CLUSTER 27 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN CHIRURGIA CHE SVOLGONO PREVALENTEMENTE VISITE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 2.153

Il cluster è formato da medici specializzati in chirurgia (90% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (66% dei compensi) e, secondariamente, interventi chirurgici (26 interventi annui indicati dal 43% dei soggetti per il 26% dei compensi totali).

La clientela è costituita da privati (62% dei compensi), da strutture sanitarie private (indicate dal 31% dei soggetti per il 50% dei compensi) e pubbliche (indicate dal 20% dei soggetti per il 53% dei compensi).

Il 71% dei medici chirurghi svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 25% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

Il 76% dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 38 mq (contro una media di settore pari a 46 mq) e inoltre, un professionista su due dichiara di utilizzare due strutture di terzi.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 59% di soggetti, è pari a circa 13 milioni di lire.

CLUSTER 28 – STUDI MEDICI SPECIALIZZATI IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

NUMEROSITÀ: 4.159

Il cluster è formato da medici specializzati in ostetricia e ginecologia (98% dei compensi) che svolgono in prevalenza visite specialistiche (83% dei compensi).

La clientela è costituita da privati (79% dei compensi) e da strutture sanitarie private (indicate dal 22% dei soggetti per il 43% dei compensi).

Il 65% dei medici svolge attività anche in qualità di lavoratore dipendente; tra questi circa il 25% riveste la qualifica di dirigente del SSN.

La quasi totalità dei soggetti dispone di uno studio medico la cui superficie è pari a 48 mq, in linea con quanto dichiarato a livello di settore.

Il valore complessivo dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento, dichiarato dal 71% di soggetti, è pari a circa 19 milioni di lire.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di compenso” è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

In particolare sono stati esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico delle attività in esame:

- **resa oraria** = compensi derivanti dall'attività professionale o artistica - spese per collaboratori coordinati e continuativi - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica / (numero addetti⁴*40*45)

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

numero addetti = 1* PESO_ORE + numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale e assunti con
(professionista contratti di formazione e lavoro
che opera in
forma individuale)

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono state selezionati i professionisti che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indicatore sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 6;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 4,7,8,10,13,14,22,25;
- dal 3° al 19° ventile per i cluster 1,2,3,5,9,11,12,15,16,17,18,19,20,21,23,24,26,27,28.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

La stima ha riguardato solamente i compensi derivanti da attività diverse da quelle in convenzione con il SSN, di conseguenza tutte le variabili inserite nella funzione di regressione sono state ponderate con la percentuale di compensi derivante da attività non in convenzione con il SSN.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. Per l'attività professionale svolta in forma individuale è stata utilizzata nell'analisi anche la variabile “*età professionale*”, una delle più significative per rappresentare l'esperienza, le competenze e la notorietà del professionista. Tale variabile è stata trattata con funzioni “spline lineari continue”. Inoltre, al fine di cogliere l'eventuale incidenza sui risultati economici dello svolgimento di altre attività, nel definire la variabile “*età professionale*” si è tenuto conto del numero di ore settimanali dedicate all'attività professionale. Le ore dedicate all'attività sono state suddivise in classi e, nell'ambito di ciascuna classe, sono stati individuati i coefficienti della variabile “*età professionale*”.

La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello comunale”⁵, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di compenso le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “*età professionale*”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del compenso di riferimento, al coefficiente della variabile “*età professionale*”.

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e (associazioni/ lavoro + % di lavoro complessivamente prestato su base annua da soci o associati che prestano attività nello società) studio/100

dove PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 40 e "Ore settimanali dedicate all'attività professionale")/40.

⁵ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Per la determinazione del compenso del singolo professionista sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁶;
- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compenso di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

⁶ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

ALLEGATO 1.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Valore dei beni strumentali	0,1275	0,3951	0,3198	0,2225	0,4937
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,6290	1,5235	0,9835	1,6797	2,2336
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,6290	1,8707	0,9835	1,6797	2,2336
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	2,8486	2,7172	2,4129	1,6797	1,4570
Consumi	5,8854	4,6184	4,0170	2,9092	3,2559
Altre spese	2,4036	1,4339	1,6910	2,9092	3,2559
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Numero interventi chirurgici	-	165,4582	-	155,3703	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
 - Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: $1 - (\text{Attività in convenzione con il SSN} (\% \text{ compensi}) / 100)$

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Valore dei beni strumentali	0,1481	0,3309	0,2641	0,4498	0,6983
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,3712	1,5380	2,0380	1,6217	1,6977
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,3712	1,5380	2,0380	1,5881	1,6977
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	1,3521	1,2700	2,5702	1,4090	1,3611
Consumi	1,7967	4,9220	3,7140	1,8392	3,9409
Altre spese	1,7967	2,5827	1,9601	1,8392	3,9409
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Numero interventi chirurgici	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100)

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Valore dei beni strumentali	0,1157	0,3573	0,5437	0,5842	0,2666
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,7436	1,1891	1,6016	1,5565	1,8317
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,7436	2,1693	1,6016	1,5565	1,8317
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	2,0029	1,6588	2,3655	2,3829	3,1216
Consumi	2,6904	2,3526	4,9099	2,4978	4,2728
Altre spese	2,6904	2,3526	3,5016	2,4978	1,8685
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	-
Numero interventi chirurgici	-	99,3821	-	197,1045	264,8505

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100)

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Valore dei beni strumentali	0,1672	0,2500	0,3427	0,4250	0,3185
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	2,0057	1,4542	1,5926	2,9871	2,1523
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	2,6389	1,4542	1,5926	2,9871	2,1523
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	2,0343	1,2528	2,2375	2,9871	1,8739
Consumi	3,7295	2,5996	3,4275	3,6872	1,9886
Altre spese	-	2,5996	1,8814	1,7692	1,9886
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	1,6127	-	-	-	-
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	2,4999	-	-	-	-
Numero interventi chirurgici	138,9704	-	-	-	231,1112

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100)

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25
Valore dei beni strumentali	0,3253	0,5416	0,1899	0,1351	0,2599
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,8787	1,5420	1,0605	1,0777	1,3171
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,8787	1,5420	1,0605	1,0889	2,1174
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	2,4798	1,6801	2,2902	2,0386	1,2796
Consumi	3,3957	2,3708	2,8003	1,9663	2,7669
Altre spese	1,6955	2,3708	2,8003	1,9663	-
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	1,3248
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	-	-	1,4634
Numero interventi chirurgici	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100)

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
Valore dei beni strumentali	0,5887	0,3139	0,1807
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,4542	1,1000	2,8503
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,4542	1,1000	3,5938
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti all'attività professionale o artistica	1,8625	2,6265	1,8075
Consumi	2,8350	2,0799	4,3217
Altre spese	2,8350	2,0799	-
Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	1,7287
Altre spese - Spesa complessiva per consumi di materiale sanitario utilizzato per l'esercizio della professione medica e odontoiatrica	-	-	2,0109
Numero interventi chirurgici	-	124,2075	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Tutte le variabili sono ponderate con la percentuale di compensi per attività non in convenzione col SSN (peso_conv) (*)
- (*) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100)

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 1
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 5 ore settimanali	2.903,0595
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 5 a 20 ore settimanali	4.009,5791
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 20 a 40 ore settimanali	5.111,8023
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 3.864,0297
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 3.864,0297

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 2
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 15 - da zero a 5 ore settimanali	2.145,4227
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 15 - da 5 a 10 ore settimanali	1.720,3297
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 15 - da 10 a 40 ore settimanali	2.904,5863
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 15 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 4.943,6947
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 15 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 4.943,6947

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 3
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 20 ore settimanali	6.814,8445
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 20 a 40 ore settimanali	5.281,5223

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 4
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6	14.484,8919
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	-11.144,2693
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	-11.144,2693

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 5
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9	11.167,1822

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 6
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 8	12.059,5370
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 8 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 656,7287
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 8 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 1.768,6731

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 7
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 5 ore settimanali	2.134,4936
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 5 a 20 ore settimanali	6.189,7118
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 20 a 40 ore settimanali	3.385,6560
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 7.535,6672
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 10.525,2408

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 8
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6	10.919,1314

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 9
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4	14.291,2323
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 798,2267
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 798,2267

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO SK10U
 RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

VARIABILI	CLUSTER 10
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6	13.439,8234

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO SK10U
 RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

VARIABILI	CLUSTER 11
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 5	8.616,3180

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO SK10U
 RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

VARIABILI	CLUSTER 12
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 - da zero a 5 ore settimanali	2.138,4111
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 - da 5 a 20 ore settimanali	4.075,1988
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 - da 20 a 40 ore settimanali	4.221,0305
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 relativa al gruppo 2 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 1.206,5570
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 relativa al gruppo 5 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 1.206,5570

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO SK10U
 RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

VARIABILI	CLUSTER 13
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 - da zero a 20 ore settimanali	6.038,0307
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7 - da 20 a 40 ore settimanali	4.181,5130

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 14
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 10 - da zero a 10 ore settimanali	6.169,9337
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 10 - da 10 a 40 ore settimanali	2.965,5943

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 15
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 10 - da zero a 5 ore settimanali	2.391,1282
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 10 - da 5 a 10 ore settimanali	1.812,9706
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 10 - da 10 a 40 ore settimanali	3.169,7895

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 16
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 - da zero a 10 ore settimanali	3.390,7386
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 - da 10 a 40 ore settimanali	3.458,8254

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 17
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 4 - da zero a 20 ore settimanali	10.431,0179
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 4 - da 20 a 40 ore settimanali	6.307,1530
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 4 relativa al gruppo 2 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 7.016,0307
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 4 relativa al gruppo 5 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 7.016,0307

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 18
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 - da zero a 5 ore settimanali	1.877,9263
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 - da 5 a 20 ore settimanali	3.098,7821
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 - da 20 a 40 ore settimanali	2.105,5483

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 19
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 5	9.488,8691

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 20
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 - da zero a 10 ore settimanali	3.274,7268
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 - da 10 a 20 ore settimanali	2.356,2451
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 - da 20 a 40 ore settimanali	3.160,8268
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 4.046,8546
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 8.289,9252

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 21
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 - da zero a 10 ore settimanali	4.683,7776
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 - da 10 a 40 ore settimanali	7.027,0347
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 7.643,2965
Età professionale (ETA_P) anni 1 - 4 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 7.643,2965

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 22
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 5 ore settimanali	2.983,1969
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 5 a 10 ore settimanali	2.594,6471
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 10 a 40 ore settimanali	8.427,5905
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 6.261,1830
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 6.261,1830

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 23
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 10 ore settimanali	4.025,4192
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 10 a 40 ore settimanali	9.728,7233
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 3.198,6846
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 3.198,6846

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 24
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6	23.305,8728
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 13.579,3505
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 13.579,3505

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 25
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8	5.574,7524
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 relativa al gruppo 2 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 1.733,8666
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 8 relativa al gruppo 5 della 'TERRITORIALITA' GENERALE	- 1.733,8666

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 26
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 7	11.240,2656

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 27
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 - da zero a 10 ore settimanali	3.570,0800
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 9 - da 10 a 40 ore settimanali	4.597,3519

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

SK10U

VARIABILI	CLUSTER 28
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da zero a 10 ore settimanali	5.669,3589
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 10 a 20 ore settimanali	2.307,6747
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 - da 20 a 40 ore settimanali	3.222,5416
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 5.245,2341
Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE	- 6.953,9366

- Per la corretta lettura delle variabili si veda l'esempio finale

Esempi per la corretta lettura delle variabili relative all'età professionale

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK10U

RELATIVI ALL'ETA' PROFESSIONALE

VARIABILI	CLUSTER 4
<i>Età professionale</i> Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 : la variabile è pari al minor valore tra 6 e ETA_S (1) ; la variabile è inoltre ponderata con il numero di ore settimanali dedicate all'attività professionale (peso_ore) (2) e con la percentuale di compensi per attività non in convenzione con il SSN (peso_conv)(3).	14.484,8919
<i>Correttivo territorialità</i> Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 2 della TERRITORIALITA' GENERALE: se il soggetto appartiene al gruppo territoriale 2 allora la variabile è pari a Età professionale (ETA_S) anni 1 – 6; altrimenti assume valore 0.	-11.144,2693
<i>Correttivo territorialità</i> Età professionale (ETA_S) anni 1 - 6 relativa al gruppo 5 della TERRITORIALITA' GENERALE: se il soggetto appartiene al gruppo territoriale 5 allora la variabile è pari a Età professionale (ETA_S) anni 1 – 6; altrimenti assume valore 0.	-11.144,2693

(1) ETA_S = Anno d'imposta per l'applicazione dello studio - anno di iscrizione ad albi professionali - 5
ETA_P = Anno d'imposta per l'applicazione dello studio - anno di iscrizione ad albi professionali

(2) Ove la fascia oraria non è specificata, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 40 e "Ore settimanali dedicate all'attività professionale ")/40.

Altrimenti:

- per la fascia da 0 a 5 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 5 e "Ore settimanali dedicate all'attività professionale ")/5;
- per la fascia da 5 a 10 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 5 e ("Ore settimanali dedicate all'attività professionale "-5))/5;
- per la fascia da 10 a 20 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 10 e ("Ore settimanali dedicate all'attività professionale "-10))/10;
- per la fascia da 20 a 40 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 20 e ("Ore settimanali dedicate all'attività professionale "-20))/20;
- per la fascia da 0 a 10 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 10 e "Ore settimanali dedicate all'attività professionale ")/10;
- per la fascia da 0 a 20 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 20 e "Ore settimanali dedicate all'attività professionale ")/20;
- per la fascia da 5 a 20 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 15 e ("Ore settimanali dedicate all'attività professionale "-5))/15;
- per la fascia da 10 a 40 ore settimanali, PESO_ORE è pari a: (minor valore tra 30 e ("Ore settimanali dedicate all'attività professionale "-10))/30.

In caso di valore negativo PESO_ORE assume valore 0.

(3) PESO_CONV è pari a: 1-(Attività in convenzione con il SSN (% compensi)/100).

ALLEGATO 1.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A:

- Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite
- Dipendenti a tempo parziale e assunti con contratti di formazione e lavoro - Numero giornate retribuite

QUADRO B:

- Unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale: Mq complessivi
- Uso promiscuo dell'abitazione: Mq destinati all'esercizio dell'attività

QUADRO F:

- Modalità di espletamento dell'attività: Visite mediche generiche - % compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Visite specialistiche - % compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Esami diagnostici - % compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Interventi chirurgici - % compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Altre attività - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: "Guardia medica/Emergenza sanitaria territoriale" - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: "Medicina fiscale" - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: "Medico generico" - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: "Medicina alternativa" (Omeopatia, Agopuntura, ecc.) - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Medicina legale e delle assicurazioni - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Anestesia e rianimazione - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Angiologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Cardiocirurgia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Cardiologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia generale - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Neurochirurgia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia pediatrica - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia plastica - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia toracica - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia vascolare - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Chirurgia maxillo facciale - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Dermatologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Diabetologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Dietologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Endocrinologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Fisiatria e riabilitazione - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Geriatria - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Ostetricia e ginecologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Gastroenterologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Medicina interna - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Medicina del lavoro - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Medicina dello sport - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Neurologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Oculistica - % compensi

- Aree di attività e specializzazioni: Odontoiatria - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Oncologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Ortopedia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Otorinolaringoiatria - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Pediatria - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Pneumologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Psichiatria - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Radiodiagnostica per immagini - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Radioterapia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Medicina nucleare - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Urologia - Andrologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Allergologia e immunologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Ematologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Farmacologia e tossicologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Nefrologia e emodialisi - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Reumatologia - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Patologia clinica - % compensi
- Aree di attività e specializzazioni: Altre - % compensi

QUADRO G:

- Tipologia clientela: Privati (non assistiti in convenzione con il SSN) - % compensi
- Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN - % compensi
- Tipologia clientela: Strutture sanitarie pubbliche - % compensi
- Tipologia clientela: Strutture sanitarie private: ambulatori, poliambulatori, cliniche, case di cura, case di riposo, laboratori di analisi o altre strutture sanitarie private - % compensi
- Tipologia clientela: Compagnie di assicurazione - % compensi
- Tipologia clientela: Altre imprese e società - % compensi
- Elementi contabili specifici: Valore dei beni strumentali al netto delle quote di ammortamento
- Altri elementi specifici: Assistiti in convenzione con il SSN - numero
- Altri elementi specifici: Numero interventi chirurgici

QUADRO I:

- Beni strumentali: Autorefrattometro - numero fino a 20 milioni
- Beni strumentali: Autorefrattometro - numero oltre 20 fino a 80 milioni
- Beni strumentali: Autorefrattometro - numero oltre 80 milioni
- Beni strumentali: Oftalmometro - numero fino a 20 milioni
- Beni strumentali: Oftalmometro - numero oltre 20 fino a 80 milioni
- Beni strumentali: Oftalmometro - numero oltre 80 milioni
- Beni strumentali: Oftalmoscopio - numero fino a 20 milioni
- Beni strumentali: Oftalmoscopio - numero oltre 20 fino a 80 milioni
- Beni strumentali: Oftalmoscopio - numero oltre 80 milioni
- Beni strumentali: Unità operativa odontoiatrica - numero fino a 20 milioni
- Beni strumentali: Unità operativa odontoiatrica - numero oltre 20 fino a 80 milioni
- Beni strumentali: Unità operativa odontoiatrica - numero oltre 80 milioni